

## SUL PALCO CON UN MITO



Gianni Morandi e Alessandro Magri nello studio "Audio Engine Music" di Cento durante la realizzazione dei medley che l'artista bolognese presenta nel nuovo tour

# Un centese alla corte di Morandi

Il pianista Magri chiamato per la nuova tournée: «Al suo fianco mi sembra di essere all'università»

di DAVIDE BONESI

Dici Morandi e pensi al numero 1 della musica italiana, il più longevo, il più amato tanto che non è "blasfemia" musicale paragonarlo a Paul McCartney. Dici Morandi e pensi al tour iniziato da pochi giorni abbinato all'ultimo disco, il 40° in studio, *D'amore d'autore*. L'artista bolognese ha affidato le chiavi del motore del tour ad un centese, Alessandro Magri, pianista, tecnico del suono, proprietario dello studio "Audio Engine Music" di Cento, direttore artistico per la Fondazione "Borgatti", nonché insegnante dell'Accademia musicale centese. Magri aveva già collaborato con Morandi nella veste di musicista, ma stavolta si è occupato di arrangiare gli innumerevoli brani della sua carriera in una nuova veste live, oltre a chiamare i musicisti per il tour.

«Con Gianni - ci dice Magri - avevo già vissuto l'esperienza del tour negli stadi del 1996, ma allora ero pianista e tastierista. Capita nella musica che ci si prenda e ci si lasci, così stavolta mi ha richiamato ma con un ruolo molto più importante, infatti mi ha affidato la direzione musicale del tour. In primis, mi sono occupato di arrangiare i suoi classici nel mio studio di Cento, poi insieme abbiamo costruito dei medley. Poi mi ha dato il compito di cercare tutti i musicisti per il tour e per le prove ci siamo trasferiti all'Hotel Bologna a Pieve di Cento, allestendo definitivamente il live a Jesolo».

**Morandi è un mito in tutti i sensi, come si trova con lui?**

«È un'esperienza bellissima, perché lui è un'Artista con la "A" maiuscola, una grande persona e un musicista unico, dall'alto dei suoi 60 anni di carriera. Ci insegna come stare sul palco, come gestire le diverse situazioni... insomma, più che in tournée mi sembra di andare all'università».

**Si è perfino paragonato a Paul McCartney...**

«Credo che Morandi in Italia sia unico, dove si trova una persona alla sua età (73 anni, ndr) con il fisico di un ragazzino e l'entusiasmo del primo giorno nel fare questo mestiere. Lui vive la musica come una missione, per dare un messaggio positivo alla gente e ce n'è tanto bisogno. Per questo ci sta un paragone con un altro mito come McCartney».

**Morandi è un prodotto dell'Emilia, cresciuto a pane e orchestre, forse è questa la sua arma in più.**

«Per molti della nostra zona la gavetta è stata fatta in piccoli locali, montando tutto dall'inizio alla fine, spostando casse e facendo fatica per suonare in posti dove magari non si sentiva bene la musica. Questo di certo aiuta nella crescita di una persona, è un background che aiuta, mentre nei talent show magari il successo arriva



**LA DIREZIONE MUSICALE**

Oltre a suonare ho ricevuto l'incarico di trovare i musicisti e curare tutta la parte live. Bello arrangiare i brani insieme nel mio studio

zizio alla fine, spostando casse e facendo fatica per suonare in posti dove magari non si sentiva bene la musica. Questo di certo aiuta nella crescita di una persona, è un background che aiuta, mentre nei talent show magari il successo arriva

velocemente ma se non c'è sostanza non è duraturo. Morandi è salito sul palco a 13 anni e da allora non è più sceso».

**Torniamo a Magri, un centese che può vantare collaborazioni con Vasco Rossi, Biagio Antonacci, Pavarotti...**

«Dal mio punto di vista, poi, l'emozione più grande è stato realizzare la musica per le Olimpiadi invernali di Torino nel 2006, ascoltata da miliardi di persone. Da un punto di vista musicale certo ho lavorato con grandi artisti in studio, ricordo anche Edoardo Bennato, dal vivo ho suonato con Morandi e con lo stesso Biagio, ma amo molto anche scrivere la musica degli spot (Be-

ghelli, Clementoni, De Longhi, ndr), perché mi permette di collaborare con creatori a livello internazionale».

**Senza dimenticare l'attività nel suo studio a Cento.**

«Assolutamente, a partire dai corsi di musica per i bambini - dice Magri -: adoro insegnare ed è una bella responsabilità farlo per chi rappresenta il nostro futuro».

**Domenica è l'anniversario della nascita di Dalla, come lo ricorderete in tour?**

«Lo facciamo in ogni serata, suonando brani come *Vita, Varietà, Bella signora*, fra l'altro tutti prodotti da Mauro Malavasi, a cui sono molto legato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Quel brano cucito addosso a Gianni»

L'autore comacchiese ha firmato "Lettera", inserita in "D'amore e d'autore"

"Lettera" è la traccia numero sette del disco "D'amore e d'autore", il nuovo album di Gianni Morandi. A firmare il testo è stato il cantautore comacchiese Paolo Simoni che già lo scorso ottobre, senza svelare troppo, aveva annunciato al popolo dei social la notizia. "Lettera" non solo è il brano più singolare dell'album, il testo e le musiche rimandano a questa terra in bilico tra l'Emilia e la Romagna, a un passato lontano ma anche a un presente senza tempo. Accanto a Simoni, altri nove autori, uno per ciascuna canzone. Ci sono big come Ivano Fossati, Luciano Ligabue e Paolo Conte ma anche nuove proposte che nell'ultimo anno si sono affermate in maniera importante sul panorama nostrano. E proprio a proposito delle nuove leve della musica italiana Morandi ha detto: «Mi fa piacere scoprire che esiste una nuova generazione di cantautori che non esce dai talent: Brunori Sas, Motta, Coez,



Gianni Morandi e Paolo Simoni a Jesolo poco prima del concerto

Calcutta... Alcuni di loro come Levante, Tommaso Paradiso dei Thegiornalisti, Paolo Simoni e Ermal Meta sono fra gli autori del mio ultimo album». Paolo Si-

moni, inoltre, è da poco arrivato in libreria con il suo romanzo d'esordio "Un pesce rosso, due lesbiche e un camper" (ed. Aliberti, 2018). La scorsa settimana



**L'ARTISTA BOLOGNESE**

Bello scoprire una nuova generazione di cantautori come Simoni

il cantautore e scrittore, ha incontrato Gianni Morandi a Jesolo, in occasione dell'inizio del tour dell'artista bolognese che, a 73 anni compiuti, di appendere il microfono al chiodo proprio per Morandi il quarantesimo album in studio. «Sentire Gianni (Morandi, ndr) cantare la mia canzone - conclude Simoni - è per me un'emozione fortissima. Sono proprio contento, perché significa che sono riuscito a portare a compimento il mio lavoro di "sartoria". Ho cucito un "vestito" su misura che ora lui potrà "indossare" sera dopo sera nel corso del suo tour. Per me è una grande soddisfazione». (s.g.)

**PADOVA**

Venditti e le donne  
L'8 marzo dal vivo  
al Gran Teatro Geox

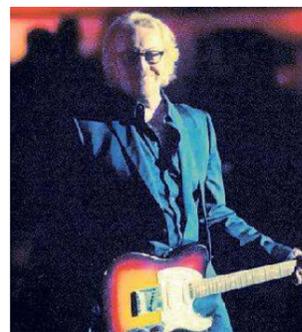


Antonello Venditti

Antonello Venditti l'8 marzo sarà protagonista indiscusso al Gran Teatro Geox di Padova (via Tassinari, 1). Il cantautore romano si esibirà non a caso in occasione della Giornata della Donna, lui che ha saputo cantare le mille sfaccettature femminili. Nel 2009 uscì anche una raccolta, dal titolo "Le donne" in cui in due cd erano raccolti alcuni dei suoi più grandi successi che raccontavano storie di amori felici o finiti, di amicizia, di donne e di vita. L'8 marzo sarà anche il compleanno di Venditti, l'artista capitolino festeggerà i suoi 69 anni sul palco. Antonello Venditti porterà a Padova gli storici successi del suo repertorio da "Lilly" a "Cosa avevi in mente", passando per "Amici mai", "Sara" e altri grandi successi. Sul palco per l'occasione, unica nel suo genere, Venditti verrà affiancato da una Superband di musicisti. Biglietti da 37 a 69 euro. Info: 049 86 44 888.

**FERRARA**

Tozzi l'8 aprile porta  
"40 anni che Ti Amo"  
al Teatro Comunale



Umberto Tozzi sarà a Ferrara

Dopo il successo in tutta Italia del "Quarant'anni che Ti Amo" tour, culminato con il grande concerto evento all'Arena di Verona, Umberto Tozzi ritorna dal vivo nei teatri storici d'Italia e del mondo. Compresa Ferrara, che lo ospiterà domenica 8 aprile (alle 21), al Teatro Comunale Abbado di Ferrara. Tozzi, considerato uno dei più grandi cantautori del panorama musicale italiano, proporrà il suo nuovo spettacolo dove - oltre a tutti quei brani che lo hanno reso celebre come *Gloria, Si può dare di più, Gli altri siamo noi, Gente di mare, Stella Stai e Donna amante mia* - ci sarà spazio per interpretazioni più intime ed esecuzioni acustiche chitarra e voce. Nel 2017 è uscito "Quarant'anni che Ti Amo", disco che celebra i 40 del successo della hit con le migliori registrazioni live, due inediti e una nuova versione di *Ti Amo* in duetto con Anastacia. Info biglietti allo 0532 202675.